

UN INCONTRO FRA SANTARELLI, RANALLI E I DIRETTORI SANITARI E AMMINISTRATIVI DEGLI OSPEDALI

Costa 75 mila lire al giorno un ricoverato: perché? Parte l'«operazione verità»

Le responsabilità del governo, nella grave situazione di deficit dei nosocomi - Riunione dei partiti che compongono la maggioranza

Un'operazione verità. Un'operazione quanto mai urgente. Un malato costa alla collettività ben settanta...

loro strutture devono sopportare anche le deficienze quali indispensabili collaboratori del consiglio di amministrazione degli ospedali.

È necessario sviluppare pienamente le responsabilità di tutti a ogni livello - ha aggiunto l'assessore - per fronteggiare la grave situazione ospedaliera.

Un'occasione per discutere di tutto il problema dell'assistenza, sgombrando il campo da polemiche, che volutamente qualcuno aveva tentato di gonfiare...

Molto si sta facendo, insomma, ma molto resta da fare. E qui rientra l'indagine sulle cause del dissesto nei nosocomi.

Del problema relativi all'assistenza sanitaria si occupano stamane anche le forze politiche che costituiscono la maggioranza alla Regione.

Un giovane è morto in un reparto del San Camillo: si era fatto un'iniezione di droga

Quando l'eroina arriva in ospedale

Aveva 28 anni ed era ricoverato da 20 giorni in cura disintossicante - E' stato trovato in un bagno del padiglione Medicina - Qualcuno gli ha portato la « bustina » da fuori - Un « giro » di spacciatori intorno al nosocomio? - Le difficoltà di una terapia troppo spesso inutile

Per la giornata delle Forze Armate

Oggi Argan incontra in Campidoglio i militari di leva

Visite nelle caserme, cerimonie e spettacoli sono in programma, oggi e domani, per celebrare la giornata delle Forze armate.

Era ricoverato da una ventina di giorni e fra un paio sarebbe uscito dall'ospedale, con il fisico rimesso un po' a posto, e disintossicato dall'eroina.

Insomma il rischio è che anche in ospedale il tossicomane non si senta fuori del « giro », e trovi anche nei reparti l'occasione.

« Controlli? » - si chiede un'infermiera del reparto medicina - « come si può fare? Sarebbe impossibile, oltre che illegale. Nascondere una dose non ci vuol nulla, e davvero non si possono perquisire amici e parenti che visitano i pazienti. Certo forse ci vorrebbe una magra assistenza. Ma guardi qui ci sono 38 malati, di cui 18 gravi. Ci vorrebbero almeno tre infermieri, e di fatto ce n'è soltanto uno. Come uno ce n'era quel sabato sera. »

Ma allora questa legge sull'assistenza è tutta da buttare? Il quadro può essere allarmante nei confronti del personale paramedico che teme di perdere il posto di lavoro nel caso che allo scadere della convenzione con la Regione (marzo '79) questa non venga rinnovata.

In 60 all'assemblea: lo sciopero degli « autonomi » è tutto qui

C'era tensione per l'assemblea di ieri al Policlinico. Un « autonomo » aveva preparato come una « prova di forza », una « sfida » degli ospedalieri in lotta al divieto della Questura per il corvo.

«Carroccas sui primi scallini, ci sono appena cinquanta, sessanta persone. Una settimana fa ce n'erano cinque volte di più. Quindici giorni fa, all'apice dell'agitazione ce n'erano un migliaio. E il « riflusso » diventa così il tema dell'assemblea di riunione un po' distratta per la verità.

«Non c'è stanchezza - dice - Non c'è stanchezza - dice - Molti hanno scelto altre forme di lotta: andate a vedere nelle corsie, tanti lavoratori stanno facendo controinformazione. Andiamo a vedere nelle corsie. Tutto calmo, e la controinformazione è veramente c'è, è molto ben nascosta. Gli unici volantini affissi, sono quelli che annunciano lo sciopero della FLO per martedì prossimo.

Dopo 15 giorni di occupazione hanno ottenuto il rispetto della legge: martedì i primi interventi

A «Villaverde» hanno vinto le donne

Definitivamente sbloccata la situazione del reparto distaccato di ostetricia e ginecologia del S. Filippo Neri - Lunedì si aprono le liste d'attesa - Le resistenze del personale religioso usate come arma di ricatto contro i paramedici



Il luogo dove è stato ferito mortalmente il commerciante

Hanno vinto le donne, hanno vinto dopo due settimane di occupazione « dura », e nasce, costellata da decine di incontri con le autorità sanitarie della città, con la circolazione, con i rappresentanti delle forze politiche, con il personale medico e paramedico.

«Non per un capriccio, ma per una conoscenza reale di un metodo più igienico e meno dolente da decine di ripetuti ieri in assemblea, è posata essere praticato il metodo Karman; insieme all'istituto di medicina, si sono presentati dal San Filippo Neri, un assistente sociale per i colloqui preliminari con le donne e un medico, il dottor Fabrizio che conterà il servizio. Questo - è stato detto - per cautelarsi contro ogni resistenza.

«Conclusa l'assemblea con i due rappresentanti del collegio commissariario dell'Ente Trionfale-Cassia, le donne hanno avuto un incontro con il prof. Ricciuti che esortò gli interventi e con la XIX Circoscrizione, nel quale i rappresentanti di tutti i partiti si sono impegnati ad istituire un comitato di vigilanza sull'operato del dottor Bevere, il ginecologo del consultorio della zona, a quanto pare molto discutibile.

Si estende intanto la lotta delle donne per l'applicazione della legge di cui, alle 11, davanti alla clinica Tuscolana, in piazza Don Bosco, è prevista una manifestazione.

IL 61° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE CELEBRATO IERI AL CENTRALE

Il 61. anniversario della Rivoluzione d'Ottobre e il trentesimo della fondazione di Italia URSS è stato celebrato ieri con una manifestazione al Teatro Centrale.

L'assemblea continua. «Non sono d'accordo con chi mi ha preceduto - dice un altro - Non c'è rifiuto. Noi del San Camillo, anche se siamo pochi non ce lo saremmo mai immaginato, qualche mese fa di partecipare a una assemblea senza permesso del sindacato. E ora invece ci siamo. Una « consolazione » che non convince nessuno. Qualcuno dice che così continuando a nascondersi il fallimento to-

«Non c'è stanchezza - dice - Molti hanno scelto altre forme di lotta: andate a vedere nelle corsie, tanti lavoratori stanno facendo controinformazione. Andiamo a vedere nelle corsie. Tutto calmo, e la controinformazione è veramente c'è, è molto ben nascosta. Gli unici volantini affissi, sono quelli che annunciano lo sciopero della FLO per martedì prossimo.

Aveva subito il tragico agguato mercoledì sera davanti alla sua casa alla borgata Casalotti

Morto il commerciante ferito dai rapinatori

Rivendicato l'attentato contro una « volante » PS

Volantini « Br » al Policlinico e al liceo « Isacco Newton »

Numerosi volantini con i quali le « brigate rosse » rivendicarono il 29 ottobre scorso l'attentato contro una « volante » della polizia, sono stati trovati ieri in un cortile interno del liceo scientifico « Isacco Newton », in viale Manzoni.

Una mostra di artisti per la libertà in Iran

Visite guidate dalle scuole, centinaia di visitatori ad appena quattro giorni dall'inaugurazione. Pochi dati che dimostrano il successo della « Mostra collettiva di pittura e scultura di artisti iraniani e italiani per la libertà in Iran ».

Attentati contro le abitazioni di un'ostetrica e di un ginecologo

L'abitazione di un'ostetrica, in via Nemorese 100, è stata data alle fiamme da due donne poco prima delle 21. La professionista si chiama Teodolinda Mercoli Gambacini, lavora presso un ospedale, ma visita anche nel suo studio. Secondo alcune testimonianze le attentatrici avrebbero lanciato alcune bottiglie incendiarie, la cui esplosione ha provocato la rottura della vetrata del portone. Due ore dopo un secondo attentato, sempre contro l'abitazione di un medico, il ginecologo Quirino Primavera.